



Dipartimento
delle Finanze

Audizione presso la Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

Prof. Fabrizia Lapecorella

(Allegato tecnico)

Roma, 21 settembre 2016



CONTESTO DI RIFERIMENTO

- Punti qualificanti dell'Agenda Digitale Italiana
 - Italia Login
 - Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)
 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
 - Fatturazione Elettronica
- Interoperabilità tra i sistemi informativi della P.A.
 - Miglioramento dell'efficienza dei servizi al cittadino
 - Coprogettazione e condivisione delle soluzioni

BANCHE DATI DEL SIF

- Mappa delle banche dati del SIF
 - ✓ La «Mappa delle banche dati del SIF», già realizzata alla fine del 2012, è stata aggiornata al 2016
 - ✓ La Mappa individua la tipologia di dati che identificano e descrivono la missione istituzionale del Sistema della Fiscalità.

INTEROPERABILITA' DELLE BANCHE DATI DEL SIF

Tappe del percorso (2009-2016)

Sono state realizzate:

- ✓ Condivisione di infrastrutture e sistemi comuni
- ✓ Mappatura dei servizi forniti dalle strutture del SIF
- ✓ Cooperazione applicativa

E' ancora da realizzare:

- ✓ Uniformità dei livelli di sicurezza degli accessi e dei tracciamenti applicativi

INTEROPERABILITA' DELLE BANCHE DATI DEL SIF CON GLI ALTRI ENTI PUBBLICI IN COOPERAZIONE APPLICATIVA

- Stato dell'arte

Oggi i servizi offerti in cooperazione applicativa dal SIF sono disponibili in appositi cataloghi, consultabili via internet per la stipula di convenzioni in logica uno a uno tra pubbliche amministrazioni

- Prospettive

Superamento della logica uno a uno al fine di offrire una soluzione unica integrata al cittadino, secondo la strategia del Governo per l'attuazione della crescita digitale

FLUSSI INFORMATIVI TRA IL SIF E GLI ENTI LOCALI

- Servizi messi a disposizione dal SIF agli enti locali per accedere e fruire di una serie di dati disponibili in Anagrafe Tributaria con riferimento al proprio ambito di competenza.
 - ✓ Portale del Federalismo espone 17 Servizi
 - ✓ Agenzia delle Entrate eroga poco meno di 50 Servizi in regime convenzionale
- Criticità
 - ✓ Gli indicatori relativi alla fruizione effettiva dei servizi e delle banche dati da parte degli enti territoriali non sembrano ancora segnalare un pieno e massivo utilizzo dei dati e servizi messi a disposizione
 - ✓ Necessità di investire in futuro su adeguati strumenti comunicativi e formativi, in grado anche di incidere su una maggiore propensione all'utilizzo dei servizi.

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI SUL WEB: OPENCIVITAS

- I dati utilizzati per determinare i fabbisogni standard per gli enti locali (mediante l'acquisizione di dati contabili, di input e output dei servizi e di informazioni relative al contesto territoriale e socio-economico) hanno consentito nel 2014 di sviluppare uno strumento informativo-gestionale di *Business Intelligence* (OpenCivitas)
- OpenCivitas consente agli enti locali di valutare la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso indicatori di gestione.
- Dal 16 luglio 2014 la banca dati OpenCivitas è stata messa a disposizione di tutti gli amministratori locali attraverso un portale web di accesso, un'iniziativa di trasparenza promossa dal Dipartimento delle Finanze e dalla SOSE.

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI SUL WEB: PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE

- Strumenti per la valutazione delle *policy*
 - simulatore addizionale Irpef
 - simulatore IMU/TASI
- Consultazione delle statistiche fiscali (es. reddito dichiarato ai fini Irpef dai residenti nel comune, dati sul volume d'affari e sul reddito delle imprese, monitoraggio mensile delle nuove partite Iva aperte nel comune)
- Delibere per i tributi comunali (addizionale comunale all'Irpef, IMU/TARI/TASI, TOSAP ICP, Imposta di soggiorno, contributo di sbarco e imposta di scopo): il portale rappresenta lo strumento unico di trasmissione da parte dei comuni dei regolamenti e degli atti adottati per la determinazione delle aliquote e delle tariffe

FLUSSI INFORMATIVI TRA IL SIF E I FORNITORI DELLA PA: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Contesto europeo di riferimento:
 - Direttiva 2001/115/CE: possibilità per i soggetti passivi IVA di trasmettere le fatture emesse per via elettronica
 - Direttiva 2010/45/CE: semplificazione sulle modalità di emissione
- Legge di Stabilità 2008 (n. 244/2007, art. 1, c. da 209-214): obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture in formato elettronico per i fornitori della PA
- Sistema di interscambio gestito dall'Agencia delle Entrate
 - Standard di trasmissione delle fatture
 - Sviluppo e acquisizione di un software gratuito (disponibile al sito www.acquistiinretePA.it)
- Il sistema di interscambio gestisce circa 2,5 milioni di fatture al mese, emesse da circa 800 mila fornitori

FLUSSI INFORMATIVI TRA IL SIF E GLI OPERATORI ECONOMICI PRIVATI: LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

- D.Lgs. n. 127/2015: introduce, dal 1° gennaio 2017, la possibilità per gli operatori economici privati di emettere fatture elettroniche mediante il sistema di interscambio
- Per incentivare l'utilizzo delle fatture elettroniche, è stato introdotto un "regime premiale" che prevede, per le operazioni tra privati, la possibilità di emettere fatture elettroniche tramite il sistema di interscambio attualmente utilizzato per le operazioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni
- Dal 1° luglio 2016 è attivo un servizio gratuito per la generazione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche predisposto dall'Agenzia delle Entrate

FLUSSI INFORMATIVI TRA IL SIF E GLI OPERATORI DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA: IL PROCESSO TELEMATICO TRIBUTARIO

- Il processo tributario telematico, che sarà esteso a tutto il territorio nazionale entro il 2017, fornisce all'interno del SIF servizi orientati alle parti processuali:
 - Prenotazione on line degli appuntamenti;
 - Costituzione in giudizio in modalità telematica;
 - Servizio di consultazione on line delle informazioni sull'iter processuale ed il fascicolo processuale informatico ("Telecontenzioso")

UTILIZZAZIONE DELLE BANCHE DATI PER LA VALUTAZIONE DELLA *tax policy*

- Il Dipartimento delle finanze e l'Agencia delle Entrate forniscono annualmente all'Istat archivi di microdati estratti dalle dichiarazioni fiscali, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale
- Dal 2015 è stato costituito il gruppo di lavoro sul "Sistema informativo dei Redditi" (Istat, Dipartimento delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, INPS e Banca d'Italia).
- Obiettivi del progetto:
 1. assicurare il **corretto uso statistico dei dati di origine amministrativa**, allineando le definizioni presenti negli archivi amministrativi con quelle comunemente utilizzate dalle statistiche nazionali
 2. **integrare le informazioni della Banca dati Reddittuale con altre fonti statistiche**, tratte da archivi amministrativi quali il Casellario delle pensioni e i contributi di fonte Inps, i contributi Inail o con informazioni di indagini campionarie (indagine EU-SILC sulle condizioni di vita, indagine sui consumi delle famiglie).
- Possibili Evoluzioni:
 1. integrazione di un campione di dati estratti dal catasto nel Sistema informativo dei redditi
 2. integrazione dei dati dell'Archivio dei rapporti Finanziari

UTILIZZAZIONE DELLE BANCHE DATI PER LA VALUTAZIONE DELLA *tax policy* (2)

- Il Dipartimento delle finanze ha progettato e realizzato un modello di microsimulazione *tax benefit* campionario, mediante l'integrazione di indagini campionarie e informazioni amministrative (730, Unico o 770 e archivi catastali) e di fonte Istat (indagine sui redditi e condizioni delle famiglie, EU-SILC).
- Obiettivi:
 - ✓ migliorare gli strumenti a disposizione del *policy maker* per la simulazione delle riforme sui redditi e la ricchezza (immobiliare);
 - ✓ ampliare l'offerta informativa e promuovere un progressivo, maggiore e sistematico uso delle fonti «esterne» all'amministrazione a fini statistici;
 - ✓ promuovere l'interoperabilità dei sistemi informativi degli enti pubblici, mediante l'«aggancio» delle diverse fonti con un *matching* puntuale basato sui codici fiscali di tutti gli individui del campione, rappresentativi della popolazione italiana
- .

UTILIZZAZIONE DELLE BANCHE DATI PER LA VALUTAZIONE DELLA *TAX POLICY*: *tax files*

- Il Dipartimento delle finanze procederà a breve con la diffusione di una collezione campionaria di microdati estratti dalle dichiarazioni IRPEF (*tax file*)
- Obiettivi:
 - migliorare l'*accountability* e la trasparenza della Pubblica Amministrazione;
 - promuovere l'uso dei dati amministrativi per motivi di studio e ricerca;
 - fornire a università o istituti o enti di ricerca strumenti per la valutazione e analisi delle politiche fiscali
- Caratteristiche del *tax file*:
 - numerosità pari a 80.000 soggetti (circa lo 0,2% del totale dei contribuenti),
 - 56 variabili (che includono caratteristiche demografiche, tipologie di reddito dichiarato, principali deduzioni e detrazioni previste dalla normativa Irpef, l'imposta netta e ulteriori variabili di particolare interesse per la valutazione delle politiche fiscali, quali il c.d. "Bonus 80 euro").

SOGEI PARTNER TECNOLOGICO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA: RUOLO E POTENZIALITA'

- Completamento del processo di integrazione dell'ICT tra mondo finanze e mondo economia
La legge di stabilità per il 2015 ha stabilito un unico modello relazionale della Sogei nei confronti dell'Amministrazione Economico-Finanziaria
- Sogei *in house* orizzontale
L'Avvocatura dello Stato e l'ANAC hanno ritenuto non esistente terzietà tra Ministero e Ministero, cosicché una volta appurata la sussistenza degli elementi giurisprudenziali costituenti una relazione *in house* nei confronti di un determinato organismo rispetto ad una singola Amministrazione centrale, tale organismo potrà essere ritenuto *in house* a tutto l'ente-Stato, considerato nel suo insieme come un'unica persona giuridica.
- Criticità
E' compatibile la prospettiva di potenziamento del ruolo della Sogei come partner tecnologico dello Stato con i vincoli finanziari, di ricorso al mercato, sulla gestione delle risorse umane e strumentali, derivanti dall'inserimento della Società nel perimetro della PA, ed in particolare nell'elenco degli Enti partecipanti del conto economico consolidato della PA?